

Ente accreditato MIUR per la formazione

<http://www.associazionegalileo.org>
info@associazionegalileo.com



Corso

Le basi del metodo Galileo for Education

2021-2022

Struttura del corso

Sezioni:

La relazione docente-alunno

Riflettiamo sulla necessità di mettere al primo posto, anche nell'ordine temporale di ciò che devo fare, la costruzione di un rapporto positivo fra docente e alunni. Il primo principio base della metodologia galileiana è la necessità di creare una forte relazione fra alunno e docente, dal nido fino alla fine dell'obbligo scolastico. Si tratta della prima attività da mettere in campo all'inizio di un ciclo e da non abbandonare mai. Metodologia fondamentale per questo scopo, dall'infanzia a gran parte della primaria, è l'atelier della relazione del pensiero e del linguaggio.

Moduli:Lezioni: 2

Costruzione o Sviluppo?

Se qualcosa si sviluppa, posso aspettare che lo faccia da solo, basterà qualche aiutino; se qualcosa deve essere costruito, allora non serve aspettare ma bisogna agire fino al completamento. Ogni bambino costruisce la sua mappa cognitiva grazie ai modelli, agli strumenti, alle opportunità e al tempo fornito loro dal contesto educativo. L'eredità genetica fornisce solo tendenze iniziali, che possono essere esaltate od inibite dall'azione del contesto esterno, rappresentato dal comportamento di genitori, educatori e insegnanti. Le costruzioni mentali che ogni bambino fa nei primi anni della sua vita sono particolarmente resistenti a modifiche o cambiamenti; inoltre ogni cervello umano ha gli stessi posti ove costruire conoscenze, ma ogni mappa cognitiva individuale è diversa. E' il bambino che costruisce; ciascuna conquista richiede un tempo, diverso per ciascuno.

Moduli:Lezioni: 2 File

Le intelligenze

Il progetto si basa sulla teoria delle intelligenze multiple proposta da Gardner. Tutti i bambini alla nascita ereditano i loro nuclei, da espandere gradualmente con l'apprendimento e da integrare fra loro per formare un'unica mappa cognitiva. Ogni bambino presenta tempi e ritmi diversi nella costruzione delle sue intelligenze. Queste possono essere raggruppate a seconda che vadano a formare il pensiero pratico (intelligenza motoria, spaziale e musicale), il sé (intelligenze personali), la competenza

linguistica e logica. I bambini iniziano a costruire le loro competenze pratiche e il sé fino dai primi mesi di vita, grazie alle loro azioni e all'interazione con gli educatori. Le competenze linguistiche e logiche dovranno essere modellate in particolare dagli educatori, facendo associare il codice linguistico ad oggetti concreti usati in attività pratiche, iniziando dal nido o dalla scuola dell'infanzia. Se il linguaggio e la logica saranno ben costruite, in seguito assumeranno un ruolo preponderante nell'apprendimento.

Moduli:Lezioni: 2 File

Mappa cognitiva

Qui riflettiamo sulla necessità per i bambini di conquistare tutte le autonomie pratiche possibili e di fare tante esperienze concrete; queste però non bastano da sole per la costruzione della logica: è necessario che accanto al fare e insieme ci sia il dire, meglio se guidato, aiutato. Le neuroscienze evidenziano come i primi anni di vita di ogni bambino risultino fondamentali per la costruzione della mappa cognitiva individuale, quale struttura essenziale di tutto il futuro percorso di apprendimento mediato dal linguaggio.

Moduli:Lezioni: 2 File

Metodo induttivo e deduttivo

Durante il periodo preoperatorio i bambini apprendono bene soltanto tramite il metodo induttivo, partendo cioè dall'operare concreto, e dai molti esempi forniti dagli educatori, per giungere a formule e conclusioni generali. L'apprendimento deduttivo, che parte dalle spiegazioni verbali e dalle formule, potrà essere usato soltanto quando i ragazzi saranno giunti allo stadio del pensiero formale. I bambini inoltre dovranno effettuare l'elaborazione del loro codice linguistico da ristretto, per gli usi sociali, ad elaborato, per usi gli cognitivi e per la riflessione logica. L'elaborazione del codice richiede, almeno per tutto il periodo preoperatorio, di essere effettuata nel piccolo gruppo, di massimo cinque alunni, per dare a tutti la possibilità di operare con oggetti concreti, per capire parole e frasi con l'ascolto e per esprimersi a loro volta con la parola parlata, codificando in linguaggio azioni, attributi, relazioni spaziali, tempo, cause ed effetti. Per divenire capace di usare con efficacia il proprio linguaggio, ogni bambino deve avere molte opportunità di usare parole e frasi nuove, parlando con l'insegnante e con i coetanei.

Moduli:Lezioni: 3 File

Attività di ricerca azione: atelier per costruire una breve procedura, quindi documentarla e consegnarla.

Una volta completata la conoscenza teorica è necessario programmare una breve attività coerente con quanto indicato (possibilmente una semplice procedura adatta all'età degli alunni), riportarla o allegarla nello spazio Cosa vorrei fare, attendere che un tutor validi la proposta, quindi raccontarne la realizzazione nel diario (almeno cinque annotazioni) e documentarla nella Consegna della documentazione.

Metodologia

Obbiettivi formativi

Le proposte della nostra Associazione riguardano la **formazione delle competenze di base per la professionalità docente**, ben inseribili nei vari piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche,

nei progetti di formazione di ambito, negli obiettivi indicati dal ministero e nella crescita personale come docente. **I singoli corsi sono riconosciuti.**

Si lavora a migliorare e/o a formare le seguenti competenze professionali:

- attenzione alla costruzione del *buon sé* di ciascun alunno
- attenzione alla costruzione di un *buon altri* di ciascun alunno
- attenzione alla costruzione di una *solida relazione* alunno-docente
- attenzione alla *valutazione formativa* di ciascun alunno
- conoscenza delle *caratteristiche dell'apprendimento* nell'età evolutiva e delle *metodologie didattiche* corrispondenti.
- costruzione solida delle *competenze tecniche di base, automatismi, codifica* e decodifica della lettura scrittura e calcolo
- costruzione *della logica* per gli apprendimenti in tutte le discipline
- uso di una *metodologia inclusiva* attraverso strumenti come i “curricula” e i “profili”
- uso delle *tecnologie multimediali* e informatiche per una didattica efficace
- metodologia induttiva

Ci si muove all'interno delle seguenti aree prioritarie indicate dal Ministero

- *autonomia organizzativa e didattica*
- *didattica per competenze e innovazione metodologica*
- *inclusione e disabilità*
- *competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*

Si attestano attività, nei percorsi formativi, miranti a costruire competenze dei docenti suddivise al momento nelle seguenti aree sulla base di quelle predisposte da Indire:

- *area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)*
- *area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)*
- *area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità).*

Organizzazione e metodologia

Ciascuna UF prevede degli incontri in presenza (8-10 ore su 25), l'utilizzo della nostra piattaforma per le attività on line, attività in classe o sezione; in questo modo è possibile garantire il *monitoraggio* attraverso:

- Questionari personali on line
- Tracciamento delle attività con elaborazione dati partecipazione
- Controllo svolgimento delle attività previste

Così è possibile *osservare il processo* attraverso:

- Questionario iniziale
- Relazione finale
- Interventi nei forum, annotazioni diario di bordo, documentazione attività

La *metodologia formativa* (BLEC MODEL AG) è costituita da:

- Incontri in presenza e/ o a distanza (1/3)
- Attività di studio e discussione on line
- Ricerca azione in classe/sezione
- Documentazione dell'attività svolta in sezione/classe

C'è, inoltre, *un ritorno alla collettività scolastica* per nuovi materiali didattici messi a disposizione e creati nel corso delle attività e socializzati in apposito spazio on line.

Nelle attività previste si identificano le *competenze professionali* messe in gioco e al termine è possibile attestarle (*non come conseguite ma come esercitate*). A questo scopo abbiamo redatto un

quadro di competenze per ciascuna delle aree della professionalità utilizzando quello predisposto da Indire per i docenti neoassunti.

Su richiesta è possibile predisporre delle UF di avanzamento sulla logica, sul numero sulla relazione docente-alunno, sulla costruzione di unità di competenza, o su altre tematiche da concordare.

Le unità formative possono essere seguite in vari momenti dell'anno, sulla base delle esigenze di singoli gruppi.

L'associazione si impegna a seguire gli aspetti burocratici come le firme, la ricerca degli esperti, il loro pagamento ecc., fornendo alla scuola capofila della rete i dati per le attestazioni e la relazione finale di quanto svolto. Per i corsi con uso di piattaforma verrà consegnata anche la documentazione delle attività online di ciascun corsista.

La piattaforma è all'indirizzo <https://aulagalileo.space>

La rivista della metodologia Galileo è <https://galileoeducational.net>

Lo spazio dell'associazione è <https://associazionegalileo.org>